

Relazione di Berlinguer ai segretari regionali e federali del PCI

Battersi per la soluzione dei problemi più urgenti dei lavoratori e del Paese

Al primo posto la grave crisi economica - La lotta al fascismo, alla violenza e alla criminalità - L'esigenza dell'unità democratica

Nei giorni scorsi si è svolta a Roma la riunione dei segretari regionali e dei segretari di Federazione del PCI. La riunione era stata convocata per discutere della iniziativa dei comunisti nella attuale situazione politica. La relazione introduttiva è stata svolta dal compagno Enrico Berlinguer.

Dopo aver rilevato l'andamento positivo del dibattito che si sta svolgendo nel partito in preparazione del XIV Congresso Berlinguer ha preso in esame gli ultimi sviluppi della situazione internazionale e interna richiamando gli elementi di aggravamento intervenuti in queste settimane.

Sul piano internazionale Berlinguer ha ricordato il fatto non certo positivo costituito dalla rottura dell'accordo commerciale USA-URSS che conferma l'esistenza negli USA di forze conservatrici che si oppongono alla politica della distensione. Va però ricordato che tanto da parte americana quanto da parte sovietica vi sono state dichiarazioni ufficiali e ufficioso nelle quali si è riaffermata la volontà di proseguire sulla strada del negoziato e del dialogo.

Berlinguer ha quindi richiamato i gravi pericoli derivanti dalle ripetute minacce di azioni di forza fatte dai dirigenti USA contro i paesi produttori di petrolio e l'aggravarsi delle tensioni in Medio Oriente, con il rischio di un riaprirsi del conflitto arabo-israeliano in particolare attraverso un attacco israeliano contro la Siria e il Libano. Si è ricordata anche la questione di Cipro. Nel Vietnam l'estendersi degli scontri militari è dovuto alle violazioni sistematiche da parte di Van Thieu appoggiato dagli USA degli accordi di Parigi. Queste violazioni trovano una pronta e legittima risposta da parte delle forze di liberazione mentre sono nella zona sotto il controllo di Saigon l'opposizione al governo di Van Thieu e la richiesta di una sua liquidazione. Berlinguer ha indicato comunque la necessità di una costante iniziativa delle forze popolari e democratiche italiane per il rispetto degli accordi di Parigi.

Passando all'esame della situazione italiana Berlinguer ha detto che nell'ultima settimana lo stato dell'economia si è seriamente e rapidamente aggravato. Vi è stato un vero e proprio deterioramento della bilancia dei pagamenti, che non ha permesso un'ulteriore sviluppo della produzione e del consumo. Il rallentamento del processo di sviluppo è stato in parte aggravato dalla crisi che ha investito in altri settori economici e soprattutto dalla crescita della disoccupazione. Berlinguer ha citato in particolare i dati degli operai messi in cassa integrazione in regioni come il Piemonte, Veneto ed altre, i 240 mila iscritti agli uffici di collocamento in Campania. L'aumento impressionante del giro d'affari del lavoro e del fatturato degli emigrati (in Calabria per la prima volta dopo molti anni il numero dei rientri ha superato quello delle partenze). Nel campo dell'economia per la ripresa è stato quasi del tutto cancellato in altri paesi capitalistici sono state avviate da alcune settimane iniziative di ripresa.

Sempre in riferimento a questa situazione Berlinguer ha richiamato gli ultimi drammatici avvenimenti in Toscana che dimostrano la presenza di gruppi terroristici ben organizzati e tuttora in piena attività di azione in punti e in imprese di zone rurali che sempre più si collegano ed entrano in contatto con organizzazioni del MSI specialmente in alcuni quartieri di Roma e di Napoli.

Il compagno Berlinguer ha quindi esplicito un giudizio positivo sul modo come i comunisti e i lavoratori e i ceti popolari hanno reagito al partito i sponzoni dell'aggravamento dell'economia.

Il compagno Berlinguer ha quindi esplicito un giudizio positivo sul modo come i comunisti e i lavoratori e i ceti popolari hanno reagito al partito i sponzoni dell'aggravamento dell'economia.

Il compagno Berlinguer ha quindi esplicito un giudizio positivo sul modo come i comunisti e i lavoratori e i ceti popolari hanno reagito al partito i sponzoni dell'aggravamento dell'economia.

Il compagno Berlinguer ha quindi esplicito un giudizio positivo sul modo come i comunisti e i lavoratori e i ceti popolari hanno reagito al partito i sponzoni dell'aggravamento dell'economia.

Il compagno Berlinguer ha quindi esplicito un giudizio positivo sul modo come i comunisti e i lavoratori e i ceti popolari hanno reagito al partito i sponzoni dell'aggravamento dell'economia.

Il compagno Berlinguer ha quindi esplicito un giudizio positivo sul modo come i comunisti e i lavoratori e i ceti popolari hanno reagito al partito i sponzoni dell'aggravamento dell'economia.

Il compagno Berlinguer ha quindi esplicito un giudizio positivo sul modo come i comunisti e i lavoratori e i ceti popolari hanno reagito al partito i sponzoni dell'aggravamento dell'economia.

Il compagno Berlinguer ha quindi esplicito un giudizio positivo sul modo come i comunisti e i lavoratori e i ceti popolari hanno reagito al partito i sponzoni dell'aggravamento dell'economia.

Il compagno Berlinguer ha quindi esplicito un giudizio positivo sul modo come i comunisti e i lavoratori e i ceti popolari hanno reagito al partito i sponzoni dell'aggravamento dell'economia.

Il compagno Berlinguer ha quindi esplicito un giudizio positivo sul modo come i comunisti e i lavoratori e i ceti popolari hanno reagito al partito i sponzoni dell'aggravamento dell'economia.

Il compagno Berlinguer ha quindi esplicito un giudizio positivo sul modo come i comunisti e i lavoratori e i ceti popolari hanno reagito al partito i sponzoni dell'aggravamento dell'economia.

Il compagno Berlinguer ha quindi esplicito un giudizio positivo sul modo come i comunisti e i lavoratori e i ceti popolari hanno reagito al partito i sponzoni dell'aggravamento dell'economia.

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Presentate dai comunisti in Parlamento

Precise proposte per stimolare l'occupazione e gli investimenti

Chiesti interventi urgenti per l'agricoltura, l'edilizia, i trasporti, l'energia - Sollecitati provvedimenti per la modifica delle imposte sul reddito - La Montedison non mantiene gli impegni per gli investimenti in Piemonte - I sindacati definiscono « dilatorio » l'atteggiamento del governo - Il compagno Lama ad una entusiasmante assemblea operaia all'Alfa di Milano - Vivace confronto del segretario generale CGIL con oltre 200 industriali



L'imponente assemblea che si è svolta ieri all'Alfa Romeo di Arese con la partecipazione del compagno Luciano Lama

L'intervento di Galluzzi alla Camera sull'efferato assassinio di Empoli

La gravità dell'eversione fascista deve spingere ad un'azione risoluta

Il ministro degli Interni riconosce la pericolosità della minaccia fascista « nel senso di reale e ramificata azione diretta contro le istituzioni e il normale funzionamento della nostra vita collettiva »

La Camera ha trattato per un tempo il bilancio politico della lotta in corso contro la minaccia eversiva in Toscana. Il ministro degli Interni, Gaetano Galluzzi, ha emesso un giudizio di gravità e di serietà, definendo l'eversione fascista « nel senso di reale e ramificata azione diretta contro le istituzioni e il normale funzionamento della nostra vita collettiva ».

Catanzaro: avvocati missini tentano di aggredire i giornalisti in aula

Gli avvocati missini difensori di Fredi hanno tentato ieri nell'aula dove si celebra il processo per lo strage di piazza Fontana una provocazione nei confronti dei giornalisti che seguono le udienze. Tra gli altri un deputato missino, il cav. Marco ha rivolto insinuazioni nei confronti dei giornalisti e ha cercato di aggredire alcuni insieme ad altri « camerati ».

Frutti prevedibili

La linea di restrizione o di limitazione non selettiva e non qualificata del credito degli investimenti e della spesa in linea con la politica della recessione programmata sta dando i suoi frutti prevedibili e previsti.

Si determina una situazione la quale, oltre che gravissima sul piano sociale, è addirittura paralizzante sul piano economico. Frutti evidenti che per far fronte al deficit petrolifero per pagare i debiti, per avviare il ripianamento della bilancia dei pagamenti occorre elevare la produttività del sistema, lavorare di più, esportare di più.

Appare del tutto chiara la natura delle scelte che i comunisti sono andati compiendo da quando è esplosa la crisi del mondo capitalistico. L'inflazione ha cominciato a galoppare non le si è dimenticati assai prima dei ricatti petroliferi, così come appaiono chiare le responsabilità del grande padronato privato e pubblico che non ha saputo o voluto intervenire per la difesa della produttività generale.

Di fronte a problemi di questa natura attendarsi — come continua a fare il presidente del Consiglio La Malfa — in composizioni tattiche all'accordo intercontinentale sulla contingenza, è del tutto privo di senso. Cosa che si è verificata sulla contingenza, è del tutto privo di senso. Cosa che si è verificata sulla contingenza, è del tutto privo di senso.

L'azione del comunista per una qualificata ripresa produttiva e per la difesa dei bassi redditi duramente colpiti dal continuo inaridimento dei prezzi si sta sviluppando con forza nel Paese e nel Parlamento. Mentre da varie e tra venivano segnalate iniziative per una nuova politica degli investimenti, i comunisti hanno presentato al Senato e alla Camera una serie di proposte precise richieste al governo per che adottare urgenti misure a sostegno dell'economia e dell'occupazione in un momento di grave crisi come l'attuale.

La linea di restrizione o di limitazione non selettiva e non qualificata del credito degli investimenti e della spesa in linea con la politica della recessione programmata sta dando i suoi frutti prevedibili e previsti.

Si determina una situazione la quale, oltre che gravissima sul piano sociale, è addirittura paralizzante sul piano economico. Frutti evidenti che per far fronte al deficit petrolifero per pagare i debiti, per avviare il ripianamento della bilancia dei pagamenti occorre elevare la produttività del sistema, lavorare di più, esportare di più.

Appare del tutto chiara la natura delle scelte che i comunisti sono andati compiendo da quando è esplosa la crisi del mondo capitalistico. L'inflazione ha cominciato a galoppare non le si è dimenticati assai prima dei ricatti petroliferi, così come appaiono chiare le responsabilità del grande padronato privato e pubblico che non ha saputo o voluto intervenire per la difesa della produttività generale.

L'assalto previsto a Fiumicino

Tuti preparava il dirottamento d'un aereo per liberare Freda

Il piano criminale doveva scattare proprio il giorno del duplice assassinio di Empoli — La confessione sarebbe stata resa da uno degli arrestati

I fascisti del Fronte nazionale di Fiumicino e di Marino Tuti l'assassinio di Empoli volevano sequestrare un aereo e dirottare a Fiumicino per liberare Freda. Il piano criminale era stato elaborato il 22 dicembre scorso in un delirante messaggio spedito proprio da Fiumicino alla città del Tevere.

Secondo alcune indiscrezioni sarebbe stato emanato il 1° gennaio dopo che c'era stato il dirottamento di un aereo per trasferire in Spagna gli inquilini tenuti in custodia dalle forze di polizia. Si è anche saputo che il dirottamento a Fiumicino avrebbe dovuto essere attuato proprio il 21 settembre, cioè lo stesso giorno della sparatoria di Empoli.

Secondo le rivelazioni che attendono ancora una conferma ufficiale due giorni prima dell'apertura del processo di Catanzaro e lo Freda e Venturi il piano avrebbe dovuto scattare il giorno del duplice assassinio di Empoli.

Il compagno Berlinguer ha quindi esplicito un giudizio positivo sul modo come i comunisti e i lavoratori e i ceti popolari hanno reagito al partito i sponzoni dell'aggravamento dell'economia.

Il compagno Berlinguer ha quindi esplicito un giudizio positivo sul modo come i comunisti e i lavoratori e i ceti popolari hanno reagito al partito i sponzoni dell'aggravamento dell'economia.

Il compagno Berlinguer ha quindi esplicito un giudizio positivo sul modo come i comunisti e i lavoratori e i ceti popolari hanno reagito al partito i sponzoni dell'aggravamento dell'economia.

Il compagno Berlinguer ha quindi esplicito un giudizio positivo sul modo come i comunisti e i lavoratori e i ceti popolari hanno reagito al partito i sponzoni dell'aggravamento dell'economia.

Il compagno Berlinguer ha quindi esplicito un giudizio positivo sul modo come i comunisti e i lavoratori e i ceti popolari hanno reagito al partito i sponzoni dell'aggravamento dell'economia.

Il compagno Berlinguer ha quindi esplicito un giudizio positivo sul modo come i comunisti e i lavoratori e i ceti popolari hanno reagito al partito i sponzoni dell'aggravamento dell'economia.

Il compagno Berlinguer ha quindi esplicito un giudizio positivo sul modo come i comunisti e i lavoratori e i ceti popolari hanno reagito al partito i sponzoni dell'aggravamento dell'economia.

I lavori si aprono oggi all'EUR

In un clima di incertezza il Consiglio nazionale DC

Il progetto di Fanfani per un congresso straordinario sembra ormai tramontato - Le reazioni alla concezione chiusa e integralista del partito emersa dal discorso di Firenze



ecco la gente che ci governa

IERI l'Unità si apriva con un grande titolo su sei colonne un titolo d'ampio respiro che diceva così: « Se il 1° gennaio 1975 il nostro paese non ha ancora un governo, il problema è di natura politica ».

Il compagno Berlinguer ha quindi esplicito un giudizio positivo sul modo come i comunisti e i lavoratori e i ceti popolari hanno reagito al partito i sponzoni dell'aggravamento dell'economia.

Il compagno Berlinguer ha quindi esplicito un giudizio positivo sul modo come i comunisti e i lavoratori e i ceti popolari hanno reagito al partito i sponzoni dell'aggravamento dell'economia.

Il compagno Berlinguer ha quindi esplicito un giudizio positivo sul modo come i comunisti e i lavoratori e i ceti popolari hanno reagito al partito i sponzoni dell'aggravamento dell'economia.

Il compagno Berlinguer ha quindi esplicito un giudizio positivo sul modo come i comunisti e i lavoratori e i ceti popolari hanno reagito al partito i sponzoni dell'aggravamento dell'economia.

Il compagno Berlinguer ha quindi esplicito un giudizio positivo sul modo come i comunisti e i lavoratori e i ceti popolari hanno reagito al partito i sponzoni dell'aggravamento dell'economia.

(Segue a pagina 9)

(Segue a pagina 8)

(Segue in ultima pagina)

